

Mittente	Della Casa Giovanni	Destinatario	Cervini degli Spannocchi Marcello
Data	23/3/1545	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Trento]
Incipit	Ho inteso per lettere di Vostra Signoria Reverendissima et Illustrissima de' XV		
Contenuto	Il nunzio apostolico Giovanni Della Casa ha ricevuto la lettera di Marcello Cervini degli Spannocchi [legato pontificio al Concilio di Trento e futuro papa Marcello II] del 15 [marzo 1545: "Essendo il Reverendissimo Cardinale di Monte et io giunti in questa città venardi a li XIII del presente"], nella quale comunicava il suo arrivo a Trento insieme a "Monsignor Reverendissimo de Monte" [Giovanni Maria Del Monte, futuro Giulio III]. Come richiesto, Della Casa li terrà informati su tutto ciò che saprà da Roma. Aggiunge che il giovedì precedente è partito da Venezia "Don Diego" [Hurtado de Mendoza, ambasciatore cesareo al Concilio], "per nome di Sua Maestà Cesarea" [Carlo V], e che ormai dovrebbe essere giunto [a Trento]. Dall'Inghilterra il nunzio ha saputo che Carlo V – avendo giurato alla sua incoronazione a "Bologna" di difendere i cattolici – ha pregato il "Re" [Enrico VIII] di mandare un suo delegato al Concilio e che questo aveva chiesto al "Duca di Sassonia" [Maurizio I di Sassonia] di inviare qualcuno a suo nome. Aggiunge che i "Signori Illustrissimi" [i membri del governo della Repubblica di Venezia] sostengono che a Costantinopoli "il Turco" [Solimano I, detto il Magnifico] armerà cento galere e che attaccherà presto. Inoltre è tornato "un dragomanno del balio de' venetiani" [il bailo Vincenzo Zancani], il quale dovrebbe avere notizie importanti. [Si tratta di una minuta esemplata da Erasmo Gemini, segretario di Della Casa (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 57-60 (nr. 5)		
Compilatore	Tani Irene		